



COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 23 del 10-10-2016

OGGETTO: MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE

In data 10-10-2016 alle ore 19:15 nella sala delle adunanze del Comune, convocato il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone seguenti:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CERIO ANTONIO	SINDACO	Presente	8	TESTA NICOLANGELO	CONSIGLIERE	Presente
2	D'ALESSIO ALESSANDRO	VICESINDACO	Presente	9	LICAMELI LUANA	CONSIGLIERE	Presente
3	SFORZA VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente	10	BARANELLO MARIA ASSUNTA	CONSIGLIERE	Presente
4	MONTANARO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente	11	DAMIANO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
5	COFELICE MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	12	LEMBO ANGELOMICHELE	CONSIGLIERE	Presente
6	DE RENSIS FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente	13	PASCALE MARIA ROSARIA	CONSIGLIERE	Presente
7	MARTINO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, LUANA LICAMELI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione da parte del Sindaco:

Visto l'art. 6 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. che testualmente recita:

"1. I comuni e le province adottano il proprio statuto.

2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

3. Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. *(comma così modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 215 del 2012)*;

4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

5. *[Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale,]* lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente. *(il controllo da parte dell'organo regionale è stato abrogato dalla legge costituzionale n. 3 del 2001)*

6. L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi."

Richiamato lo statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 4 del 30/03/2009;

visto che in data 26/12/2012 è entrata in vigore la legge 23/11/2012 n. 215 recante: "disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nel consiglio e nella giunta degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

che con gli art. 1 e 2 della citata legge sono state apportate alcune modifiche al D. lgs. 267/2000 al fine di favorire la pari rappresentanza di genere in ambito politico;

visto in particolare il comma 3° dell'art. 6 del TUEL sopra riportato;

che l'art. 46 comma 2 del TUEL disciplina la materia prevedendo che il Sindaco nomini i componenti della giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

visto l'art. 110 comma 1 del TUEL modificato dall'art. 11, comma 1, legge n. 114 del 2014, il quale recita: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato";

visto l'art. 2 comma 186, della legge 191/2009 modificato dall'art. 1, comma 1-quater, lett. b), numeri 1) e 2), legge n. 42 del 2010 la quale ha soppresso la figura del difensore civico comunale;

visto il D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, art. 16/bis, comma 25, il quale ha introdotto una nuova modalità di nomina del revisore dei conti degli enti locali;

visto il comma 184 dell'art. 2 della legge 23/12/2009 n. 191 e il comma 17 dell'art. 16, del D.L. 13/08/2011 n. 138 relativo alla determinazione del numero massimo dei consiglieri comunali;

visto il comma 185 dell'art. 2 della legge 23/12/2009 n. 191 e il comma 5 dell'art. 16, del D.L. 13/08/2011 n. 138 relativo alla determinazione del numero massimo degli assessori comunali;

ritenuto dover apportare modifiche ed integrazioni allo statuto comunale al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione normativa sull'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale dell'Amministrazione locale;

ritenuto pertanto necessario dover adeguare lo statuto comunale alle leggi sopra citate;

dato atto che le predette normativa riguardano rispettivamente i seguenti articoli dello statuto vigente i quali vengono modificati come sotto riportato:

- art. 4 si aggiunge il secondo comma: "il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10/04/1991 n. 125, nonché la presenza, secondo la normativa pro tempore vigente, di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti";

- art. 29 il primo ed il secondo comma sono sostituiti con il seguente: "la giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro tempore vigente in materia. Il Sindaco nomina, nel rispetto dei principi di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza, secondo la normativa pro tempore vigente, di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco, e ne da comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione";

- art. 12 – al primo comma il n.16 è sostituito dal n. 12;

- art. 40 – dopo il primo capoverso è introdotto il seguente: "la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL modificato dall'art.11, comma 1, legge n. 114 del 2014;

art. 50 e art. 51 vengono soppressi;

- art. 57 comma 1 – viene così riformulato: "il revisore dei conti, nominato con le modalità di cui al D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, art. 16/bis, comma 25, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni";

- ritenuto inoltre, dover apportare modifiche agli articoli di seguito elencati:

art. 10 intitolato albo pretorio aggiungere la parola on line;

art. 12 all'ottavo capoverso sostituire le parole: "il consiglio si avvale" con le parole " il consiglio può avvalersi";

art. 14 si sopprime il secondo comma;

art. 19 lett. c) si aggiunge la parola "Regione";

art. 34 3° capoverso si sopprimono le parole "edilizia privata";

visto l'art. 59 del vigente statuto comunale il quale recita: "*Le modifiche dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.*

Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione."

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

apportare allo statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 4 del 30/03/2009 le seguenti modifiche:

- art. 4 si aggiunge il secondo comma: “il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10/04/1991 n. 125, nonché la presenza, secondo la normativa pro tempore vigente, di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti”;

- art. 29 il primo ed il secondo comma sono sostituiti con il seguente: “la giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro tempore vigente in materia. Il Sindaco nomina, nel rispetto dei principi di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza, secondo la normativa pro tempore vigente, di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione”;

- art. 12 – al primo comma il n.16 è sostituito dal n. 12;

- art. 40 – dopo il primo capoverso è introdotto il seguente: “la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell’art. 110 comma 1 del TUEL modificato dall’art.11, comma 1, legge n. 114 del 2014;

art. 50 e art. 51 vengono soppressi;

- art. 57 comma 1 – viene così riformulato: “il revisore dei conti, nominato con le modalità di cui al D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, art. 16/bis, comma 25, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni”;

- art. 10 intitolato albo pretorio aggiungere la parola on line, l’art. viene così riformulato: “Sul sito web del Comune è attivo l’albo pretorio on line per la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti e degli avvisi soggetti per legge o per statuto a tale adempimento.

Il Messo Comunale cura la tenuta dell’Albo on line e la pubblicazione degli atti soggetti a pubblicazione.

Tutti i regolamenti comunali deliberati dall’organo competente, sono pubblicati all’albo pretorio per quindici giorni consecutivi i detti regolamenti entrano in vigore, in assenza di diversa disposizione di ciascun regolamento, il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.”

art. 12 all’ottavo capoverso sostituire le parole: “il consiglio si avvale” con le parole “ il consiglio può avvalersi”;

art. 14 si sopprime il secondo comma;

art. 19 lett. e) si aggiunge la parola “Regione”;

art. 34 3° capoverso si sopprimono le parole “edilizia”;

approvare il nuovo testo aggiornato con le predette modifiche riportate in neretto dello Statuto comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore.

dare atto che lo statuto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise, pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente per trenta giorni consecutivi, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Lo statuto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line dell'ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l’intervento dei consiglieri:

Sindaco: afferma che relativamente alla questione della conferenza dei capigruppo egli ritiene che non sussiste l’obbligo di mettere a disposizione della conferenza gli atti del consiglio che sono ancora provvisori;

Baranello Maria Assunta: dichiara di non condividere tale interpretazione in quanto il parere consultivo della conferenza pur non essendo vincolante, per poter essere espresso occorre che i consiglieri che fanno parte della conferenza abbiano la possibilità di leggere gli atti pur sapendo che essi sono provvisori.

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

sentito il consigliere Baranello Maria Assunta la quale dichiara che il proprio gruppo non intende condividere alcune delle modifiche che si intendono apportare alla Statuto comunale con il presente atto per cui chiede che le modifiche vengano votate separatamente;

il Presidente pone ai voti le modifiche allo Statuto come descritte in premessa che ottengono i seguenti risultati:

modifica all'art. art. 4 votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 29 votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 12,c.1, votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 12, c.8, votanti 12 favorevoli 8 contrari 4

modifica all'art. art. 40,2° capov. votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 4 votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 50-51(soppressione) votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 57, c. 1, votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 10 votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 14 votanti 12 favorevoli 8 contrari 4

modifica all'art. art. 19 lett. e) votanti 12 favorevoli 12

modifica all'art. art. 34, 3° capov. votanti 12 favorevoli 8 contrari 4

successivamente il Presidente pone ai voti il testo aggiornato dello Statuto comunale con voti favorevoli 12 votanti 12

DELIBERA

Approvare la suesposta proposta di deliberazione;

la seduta è chiusa alle ore 20,45.

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49

parere espresso in merito alla regolarità tecnica:

Li',

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO LUANA LICAMELI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ferrazzano, 20-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO*****

Ferrazzano,20-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPITELLI MARIA STELLA

| | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-10-2016 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 20-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-10-2016 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

Ferrazzano, 20-10-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA